

VareseNews

Nasce l'Asl di Monza e Brianza

Pubblicato: Mercoledì 19 Marzo 2008

Nasce la nuova **Asl di Monza e Brianza**, cambiano di conseguenza gli assetti organizzativi delle Aziende Ospedaliere milanesi e brianzole. Il Consiglio regionale ha infatti approvato (favorevole la maggioranza, voto contrario del capogruppo dell'Italia dei Valori Zamponi, astenuti gli altri gruppi di minoranza) la legge che **ridisegna gli ambiti di competenza delle Aziende Sanitarie Locali (ASL)** sul territorio regionale in seguito all'istituzione della provincia di Monza e Brianza.

"Il risultato raggiunto -spiega il relatore del provvedimento **Alessandro Colucci** (FI)- è frutto di una approfondita valutazione che ha visto coinvolti Regione Lombardia, Province e Comuni interessati, così da assicurare procedure appropriate e servizi efficienti ai cittadini, che devono avere la garanzia di non subire alcun disagio nell'utilizzo del servizio e della struttura di cui necessitano".

"Anche in ambito sanitario -ribadisce il presidente della Commissione regionale "Sanità e assistenza" **Pietro Macconi** (AN)- diamo piena applicazione al principio della sussidiarietà e di un federalismo responsabile, permettendo ai cittadini della nuova provincia di Monza e Brianza di poter contare su un'organizzazione dei servizi e delle strutture socio-sanitarie che risponda meglio ai loro bisogni e alle loro necessità sia in termini di qualità che di tempistica". Il capoluogo lombardo attualmente dispone di quattro Aziende sanitarie: "ASL della Città di Milano", "ASL della Provincia di Milano 1", "ASL della Provincia di Milano 2" e "ASL della Provincia di Milano 3"

Dopo l'approvazione definitiva del provvedimento da parte del Consiglio Regionale, la "ASL della Città di Milano" assumerà ora la denominazione di "ASL di Milano" mentre la "ASL Milano 3" diventerà "ASL della Provincia di Monza e Brianza".

In sintesi, le modifiche si possono così riassumere:

-
-
-
-

Ridisegnata la mappa delle Aziende Sanitarie Locali, ecco che di conseguenza vengono ridefiniti anche gli **assetti organizzativi** delle relative **Aziende Ospedaliere**.

Infatti i centri ospedalieri presenti nei Comuni interessati dalle modifiche territoriali approvate, cambiano destinazione rispetto alle originarie Aziende Ospedaliere di appartenenza. Queste le novità:

-
-

–
–

Da registrare infine che l’Azienda Ospedaliera di Vimercate assume nuova denominazione di "**Azienda Ospedaliera di Desio e Vimercate**". Respinto a tal proposito un **emendamento** presentato dai Consiglieri del Partito Democratico *Giuseppe Civati, Luca Gaffuri, Ardemia Oriani, Sara Valmaggi e Maria Grazia Fabrizio* che chiedeva l’inversione dei nomi in "**Azienda Ospedaliera di Vimercate e Desio**".

Approvati invece **tre ordini del giorno** presentati dagli stessi Consiglieri del Partito Democratico, accolti dal relatore **Alessandro Colucci** "perché pienamente concordi e in linea con gli impegni già assunti dalla Giunta regionale".

Il **primo** ordine del giorno impegna la Giunta a dare mandato all’ASL Milano 2 per l’istituzione di un nuovo distretto per i Comuni dell’Adda, compreso Caponago, a garantire il ruolo dell’Azienda consortile "Offerta Sociale" tramite la sottoscrizione di nuovi accordi di programma con le ASL di riferimento e a sostenere i necessari sviluppi qualitativi e quantitativi del presidio di Vaprio d’Adda. Il **secondo** ordine del giorno chiede invece di garantire il mantenimento e il miglioramento dei servizi, il vincolo di destinazione delle risorse e gli investimenti di edilizia sanitaria già previsti, anche "nel periodo intercorrente tra la deliberazione del Consiglio regionale e l’effettivo afferimento dei presidi e delle strutture alla ASL e alle Aziende ospedaliere di nuova competenza". Infine il **terzo** ordine del giorno approvato impegna la Giunta regionale a "garantire che alla scelta di localizzazione della sede dell’Azienda Ospedaliera a Vimercate, corrisponda la prosecuzione dell’impegno a rendere il nuovo ospedale all’avanguardia sia sanitaria che tecnologica e fortemente integrato in un territorio che ha dimostrato di saper collaborare in modo concreto al progetto della Regione Lombardia di costruire un nuovo ospedale per l’intera area".

la "**ASL di Milano**" oltre al territorio comunale di Milano avrà competenza anche su Bresso, Cormano, Cusano Milanino, Cinisello Balsamo, Cogno Monzese e Sesto San Giovanni; la "**ASL Milano 1**" non comprenderà più Limbiate, Ceriano Laghetto, Cogliate, Lazzate e Misinto; alla "**ASL Milano 2**" faranno capo anche Basiano, Busnago, Caponago, Cornate d’Adda, Grezzago, Masate, Pozzo d’Adda, Roncello, Trezzano Rosa, Trezzo sull’Adda, Vaprio d’Adda; la "**ASL Milano 3**" diviene "**ASL della Provincia di Monza e Brianza**"; non comprenderà quindi più Basiano, Busnago, Caponago, Cornate d’Adda, Grezzago, Masate, Pozzo d’Adda, Roncello, Trezzano Rosa, Trezzo sull’Adda, Vaprio d’Adda, Bresso, Cinisello Balsamo, Cogno Monzese, Cormano, Cusano Milanino, Sesto S.Giovanni ed aggiungerà invece Ceriano Laghetto, Cogliate, Lazzate, Limbiate e Misinto. il **poliambulatorio di Cusano Milano** passa dall’Azienda Ospedaliera "San Gerardo" di Monza alla "G.Salvini" di Garbagnate; l’ospedale "**Crotta Oltrocchi**" il **poliambulatorio di Sesto San Giovanni** passa dall’Azienda Ospedaliera di Vimercate a quella di Milano Città, così come l’Ospedale Bassini di Cinisello Balsamo e il poliambulatorio di Cogno Monzese, prima entrambi di competenza dell’Azienda Ospedaliera "San Gerardo" di Monza; il **poliambulatorio di Limbiate** passa dall’Azienda Ospedaliera "G.Salvini" di Garbagnate a quella di **Vimercate e Desio**. di Vaprio d’Adda e il **poliambulatorio di Trezzo d’Adda** passano dall’Azienda Ospedaliera di Vimercate a quella di Melegnano;

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

